

## Introduzione

*Salvatore Patera*

Il volume affronta il tema della povertà educativa da una prospettiva problematizzante a partire dall'adozione implicita di due chiavi euristiche.

Come già evidenziato in altra sede<sup>1</sup>, la prima, riferita a bisogni educativi disattesi rimanda a un insieme di omissioni, di carenze, di insufficienze riferite a bisogni educativi non soddisfatti e a forme di disuguaglianza, di esclusione, di marginalità rilevate da *trend* crescenti che evidenziano un consolidamento del fenomeno nelle sue diverse forme.

La seconda, concernente bisogni educativi inattesi, rimanda a quei bisogni non chiaramente compresi che dirompono con impetuosa e inaspettata urgenza.

I bisogni educativi sembrano quindi oscillare tra l'impensato con le tradizionali concettualizzazioni e con le attuali prassi e le emergenze che non sono ancora chiaramente decifrabili. Ciò in ragione della presa d'atto di *trend* che registrano da più di dieci anni l'acuirsi e il cronicizzarsi della povertà educativa nelle sue diverse forme.

Il volume affronta il tema attraverso uno sforzo, a più mani e a più voci, di rilettura interdisciplinare del fenomeno proponendo una prospettiva "meta" concernente la riflessione pedagogica sulle modalità attraverso le quali viene tematizzata la povertà educativa al fine di sfuggire al vincolo dei bisogni educativi continuamente disattesi e di quelli inaspettatamente inattesi.

Ciò che si legge tra le pagine dei diversi contributi rimanda a questo doppio livello euristico a cui si accompagna la presa d'atto e, al contempo la sfida non

---

<sup>1</sup> Patera, S. (2022), *Povertà educativa. Bisogni educativi interdetti e forme di esclusione*, Milano: Franco Angeli.

solo educativa, che denuncia l'insostenibilità degli approcci vigenti per affrontare il fenomeno.

Oltre a una "quantificazione" supportata da dati prodotti su scala internazionale e nazionale in riferimento agli scenari inattesi e disattesi della povertà educativa nei diversi contesti si approfondiscono, quale processo di "qualificazione" della povertà educativa, le vecchie e nuove forme in cui prende forma il fenomeno quasi a sancire le criticità insite nelle concettualizzazioni e nelle strategie operative vigenti.

La prospettiva interdisciplinare alla quale contribuiscono gli autori e le autrici del volume può restituire il senso di questo disatteso/inatteso come sfida educativa che passa dal riconoscere il mondo "culturale che cambia" con bisogni che non possono diventare emergenze laddove preventivamente riconosciuti, presi in carico e agiti da un punto di vista educativo. Di fronte a questi cambiamenti che aprono a forme di povertà educativa tanto disattese quanto inattese, come diceva P. Valéry, il futuro non è più quello di una volta.

Da un lato, c'è la mancata consapevolezza che non si possa agire esclusivamente all'interno del dominio culturale, socio-economico e politico vigente e, dall'altro c'è la mancata presa in carico sia dal punto di vista educativo, formativo e didattico sia dal punto di vista socio-culturale e ricreativo del mondo e del modo in cui le giovani generazioni e minori attribuiscono un senso alla vita quotidiana attraverso pratiche ed artefatti reali e digitali dotati di significati.

Queste mancanze diventano una determinante nell'allargare il *gap* culturale tra il mondo degli adulti e quello dei giovani, nel ridurre le occasioni di dialogo, nell'impoverire l'atto educativo, nel demotivare all'apprendimento e alla partecipazione, nell'alimentare e acuire forme di povertà educative, di disuguaglianza, di marginalità e di esclusione.

L'attualità contemporanea ci pone davanti alla necessità di tematizzare queste questioni cogenti per certi versi emergenti e per certi aspetti note ma disattese in ragione del *continuum* proposta da questo vincolo. Tali questioni dirompono con un principio di sovrabbondanza del reale per le quali la sfida educativa si traduce

in necessaria riflessione epistemologica e in cogente opportunità metodologica al fine di cogliere e saper agire la complessa realtà sociale proponendo un punto di partenza decentrato per la riflessione pedagogica e le prassi educative.

La ricerca in ambito pedagogico ed educativo è quindi necessariamente aperta al dialogo interdisciplinare in virtù della complessità sociale da leggere e agire *sub specie* educativa e formativa così da tradursi in indicazioni teoriche, in scelte metodologiche e in prassi operative nella consapevolezza che ciò non può avvenire esclusivamente all'interno del modello socio-economico, politico e culturale vigente.

Oltre il *continuum* disatteso/inatteso, l'adozione di questa prospettiva problematizzante, quale *fil rouge* del volume, permette quindi di esplicitare e di sgranare tale complessità a fronte di riduzionismi concettuali che relegano i bisogni a mancanze individuali *versus* condizioni di sistema, l'esclusione ad aspetti ascrivibili meramente a fattori economici di partenza *versus* a incapacità personali.

Il volume, attraverso una profonda riflessione teorica, metodologica e fenomenologica testimonia che la povertà educativa va letta e agita posizionando il concetto di inclusione come rimozione degli ostacoli del contesto - o meglio, nella relazione tra soggetto e contesto - tematizzando e problematizzando le forme di esclusione impensate e i nuovi bisogni emergenti non altrimenti tematizzati nell'alveo di una rilettura e riscrittura critica del e sul fenomeno della povertà educativa.

Con questa premessa e con questa promessa gli autori e le autrici restituiscono nella loro individualità e nella complessità del volume una prospettiva non retorica nelle riflessioni e nella presa d'atto delle tendenze in corso provando a tracciare una fotografia del presente (nella prima sezione) e uno scenario per il futuro prossimo (nella seconda sezione) proprio mettendo al centro le testimonianze di coloro che ogni giorno, a diverso titolo, operano su questo terreno (nella terza sezione).

## References

Patera, S. (2022), *Povert  educativa. Bisogni educativi interdetti e forme di esclusione*, Milano: Franco Angeli.